



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-09-2002 (punto N. 5)

Delibera

N.918

del 02-09-2002

Proponente

ENRICO ROSSI

DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Bruno Cravedi

Estensore: Emanuela Balocchini

Oggetto:

Direttive alle Aziende UU.SS.LL. per la razionalizzazione del circuito informativo e delle tecnologie a supporto in materia di accertamento sanitario dell'invalidità civile.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNA

RICCARDO CONTI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

SUSANNA CENNI

TOMMASO FRANCI

ALLEGATI N°: 5

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	No	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	No	Cartaceo+Digitale	Allegato 2
3	No	Cartaceo+Digitale	Allegato 3
4	No	Cartaceo+Digitale	Allegato 4
5	No	Cartaceo+Digitale	Allegato 5

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Dipartimento - A.Ex.Dip.	DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Dipartimento - A.Ex.Dip.	DIPARTIMENTO BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
----------	------	-----------	--------------	---------	-----------------

U-18181	2002	Prenotazione	1	150.000
---------	------	--------------	---	---------

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- a seguito del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112 " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali , in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare dell'art.130 che conferisce funzioni e compiti dello Stato alle Regioni in materia di concessioni di "nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili", la Regione Toscana ha disciplinato con la L.R.26 novembre 1998 n. 85, le funzioni di pertinenza regionale relative agli invalidi civili;
- l'art.14 della suddetta legge dispone il trasferimento delle funzioni in materia dalla Regione ai Comuni, individuando nei Comuni della Toscana, i soggetti gestori della concessione dei benefici economici agli aventi diritto, ferma restando la disciplina nazionale in ordine al riconoscimento dello stato di invalidità civile, che rimane in capo alle Aziende sanitarie ed agli altri soggetti previsti dalla disciplina nazionale, e alle modalità di erogazione dei benefici economici riconosciuti, che è in capo, quale ufficiale pagatore, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS;
- la delibera di Giunta Regionale n.1116 del 24.10.2000 individua i Comuni capofila della Regione Toscana per l'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi dell'art.130 del D.Lgs. 31.03.1998 n.112, in materia di invalidi civili;
- il protocollo di intesa tra Regione Toscana, Prefetture, Comuni, ANCI Regionale Federsanità ed ANCI Toscana stipulato in data 7 febbraio 2001, individua le modalità di trasferimento delle funzioni in materia di concessione dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili, ai sensi dell'art.130 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 e dell'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;
- il Piano Sanitario Regionale 1999/2001 approvato con delibera di C.R. del 17/02/1999 n.41, parte IV, paragrafo 6.3 –Medicina Legale prevedeva come obiettivo specifico l'adozione di procedure uniformi per il rilascio delle certificazioni inerenti gli accertamenti di invalidità civile attraverso un iter definito ed un'apposita modulistica
- il PSR incaricava la Giunta Regionale di provvedere, con proprio Atto, all'identificazione degli iter e dei modelli sopra richiamati e di definirne le modalità di omogenea applicazione su tutto il territorio regionale;
- con delibera di G.R. n. 00174 del 22.02.1999 è stato approvato il modello di "verbale della visita medica collegiale di prima istanza degli stati di invalidità civile, delle condizioni visive e del sordomutismo" e con delibera di G.R. n.159 del 21.02.2000 è stato approvato il modello di "certificazione medica istante maggiorenne";

Vista la deliberazione n.60/2002 "Piano sanitario regionale 2002-2004" in cui l'Azione di promozione della salute e orientamento della domanda "La prevenzione per la salute" (paragrafo 5.2.2) conferma le modalità operative sopra indicate e indica, in riferimento all'attività di accertamento dell'invalidità civile effettuato dai servizi di Medicina legale delle Aziende USL, specifici obiettivi in ordine alla riduzione dei tempi di attesa per le certificazioni, all'adozione di uniformi procedure sul territorio regionale, al controllo e all'informazione nel quadro complesso costituito dall'implementazione del percorso assistenziale;

Osservato che:

- l'attuale procedura tecnico-amministrativa prevede l'istruzione dell' accertamento sanitario su istanza, l'espletamento delle relative visite, la definizione finale dell'istanza e la trasmissione, nei casi previsti dalla legge, del relativo verbale ai Comuni della regione da parte dell'Azienda USL ove l'istante ha residenza per il tramite della Commissione di accertamento di prima istanza dell'Azienda sanitaria;

- la trasmissione dei dati sopra richiamati utilizza supporti cartacei e avviene tramite l'invio del verbale di accertamento e di ulteriore documentazione allegata, con modalità talora difformi sul territorio regionale;
- il Dipartimento Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà ha accertato che il modello operativo e di trasmissione documentale sopra descritto è di scarsa efficienza, sostanzialmente non compatibile con le esigenze di automazione delle procedure amministrative delle Aziende USL e dei Comuni e produce ritardi sia nell'istruzione delle pratiche a livello comunale sia nei successivi adempimenti a carico INPS, quando viene determinata dal Comune stesso la sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei benefici economici ai soggetti a cui è stato riconosciuto lo stato di invalido civile sotto il profilo sanitario;

Definite d'intesa tra le competenti strutture del Dipartimento Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà le complessive esigenze di razionalizzazione e coordinamento e ravvisata la necessità di un intervento sotto il profilo organizzativo, amministrativo e tecnologico nel sistema oggi in essere che coinvolge le Aziende USL, i Comuni, la Regione e i cittadini/utenti in ordine, tra l'altro, alle condizioni entro le quali devono poter esercitare il diritto all'accesso agli atti amministrativi direttamente o tramite eventuali Associazioni e Enti di tutela;

Vista la legge n.59 del 10.3.1997 e il DPR n.513 del 10.11.1997 in ordine ai processi di validazione dei documenti informatici;

Viste:

- le Circolari AIPA n.27 del 16 febbraio 2001 e n.29 del 18 maggio 2001 in ordine all'attivazione della firma digitale nelle pubbliche amministrazioni;
- le Circolari AIPA n.28 del 7 maggio 2001 e AIPA/Cr/31 del 21 giugno 2001 relative alla formazione del protocollo informatico;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n.445 recante disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive ed in particolare l'art. 4 : "Impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione" che elimina, per ragioni di riservatezza, l'indicazione delle cause dell'impedimento a sottoscrivere, abrogando la precedente normativa (Art.4 D.P.R. 20.10.1998 n.403);

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 1.10.2000 n. 1058: " Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";

Preso atto:

- che il Dipartimento Diritto alla salute e delle politiche di solidarietà, d'intesa con il Servizio Ufficio ingegneria dei sistemi informativi e della comunicazione del Dipartimento Organizzazione ha avviato un processo di revisione complessiva del sistema informativo sanitario anche tramite una gara d'appalto per la fornitura di servizi di progettazione, realizzazione e manutenzione software in un quadro di architettura unitaria regionale;
- che con Decreti n.7364 dell'11.12.2001 e n.549 dell'11.2.2002 il dirigente responsabile aggiudicava la predetta gara e approvava il relativo schema contrattuale;
- che, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, l'aggiudicatario della predetta gara dovrà eseguire nell'ambito dei lavori previsti anche la sistematizzazione delle procedure inerenti lo scambio dei dati relativi all'invalidità civile sulla base delle specifiche operative e di sicurezza fornite dalla Regione Toscana;
- delle decisioni assunte dalla Regione Toscana in ordine all'applicazione del sistema di firma digitale e, in tale contesto, all'attivazione dei servizi derivanti dall'espletamento della gara

regionale relativa all'affidamento dei servizi di firma digitale per il contesto denominato Rete Telematica Regionale e, nello specifico, per le Aziende sanitarie della Toscana;

Atteso che:

- il Dipartimento Diritto alla salute e delle politiche di solidarietà ha provveduto a definire le modifiche al "verbale di visita medica d'invalidità civile, cecità e sordomutismo" e al modello per "l'istante maggiorenne" concordando le medesime con l'articolazione tecnica di Medicina Legale delle Aziende USL della Toscana costituita con Decreto dirigenziale n.3363 del 22.6.2001;
- la revisione effettuata riguarda sia la struttura dei modelli sia il circuito di acquisizione dei dati e informativo tra Aziende USL, Comuni e Regione Toscana;
- le modifiche introdotte riguardano sia la versione cartacea dei modelli in parola sia le specifiche formali e di contenuto per la trasmissione dei dati in formato digitale tramite rete telematica, sia, infine, le linee operative da adottarsi per lo scambio informativo tra i soggetti in parola;
- i modelli come sopra indicati e le relative specifiche operative sono gli Allegati da 1 a 3, parti integranti del presente atto;
- per l'automazione completa del processo, la trasmissione telematica tra Aziende sanitarie, Comuni e Regione e i servizi di pubblicizzazione dell'iter pratiche per i cittadini-utenti sono necessari i prodotti della fornitura software derivante dalla gara d'appalto regionale citata;
- è tuttavia possibile avviare, sulla base degli strumenti prodotti, un primo intervento di regolamentazione per l'utilizzo sul territorio regionale dei modelli e delle modalità di flusso informativo cartaceo e informatizzato, rinviando a successivi decreti tecnici la completa regolamentazione dei processi;

Vista la Legge n.675/96, e successive modifiche e integrazioni, nelle sezioni relative alla protezione dei dati individuali 'sensibili' e rilevato che la comunicazione dei dati tra Aziende sanitarie e Comuni e tra Comuni e INPS ricade sotto il disposto della normativa nazionale e regionale citata e che le innovazioni riportate nel presente provvedimento attengono unicamente alle modalità organizzative delle rilevazioni e del flusso e non necessitano pertanto di specifici interventi regolamentari o normativi;

Ritenuto pertanto:

- di confermare l'adozione per tutte le Aziende USL della Regione Toscana di un modello unico di "verbale di visita medica d'invalidità civile, cecità e sordomutismo" e di un modello unico di domanda per l'"istante maggiorenne";
- di confermare che detti modelli recano i contenuti informativi essenziali per la manifestazione dell'accertamento operato dalla Commissione preposta e per la trasmissione delle informazioni relative a tale accertamento tanto al soggetto istante o avente diritto quanto agli organi e Enti interessati da adempimenti derivanti da tale accertamento d'ufficio o su istanza;
- di stabilire che detti contenuti sono definiti in forma cartacea e elettronica sub Allegati 2,3,4 e 5 al presente provvedimento e che dovranno essere comunque presenti, con la medesima sequenza, stesso sistema di codifica e identico significato delle singole voci componenti, in ogni verbale cartaceo e modello di domanda adottati dalle Aziende sanitarie della Toscana nonché come specifica di flusso cartaceo o informatizzato tra Aziende sanitarie, Comuni e Regione Toscana fino all'adozione dei decreti tecnici sopra richiamati;
- di indicare in via generale, fino ad adozione dei decreti tecnici, le modalità con le quali dovrà essere realizzato il nuovo circuito informativo tra Aziende USL, Comuni e Regione Toscana, stabilendo che tale circuito sarà attivo a far data dall'1.12.2002 e si articolerà preliminarmente nell'invio da un solo punto di inoltro aziendale ad un solo punto di ricezione comunale dei

modelli riportati negli All.2 e 3 e successivamente, sulla base dei decreti tecnici predetti, del modello informatizzato riportato all' All.3 secondo le specifiche dell'All.4;

- di stabilire in particolare la riunificazione dei punti di raccolta dati e di trasmissione nelle Aziende USL, anche al fine di consentire la costituzione di un basamento informativo aziendale di supporto al servizio di accesso all'iter delle pratiche prima e di seguito richiamato;
- di prevedere che i decreti tecnici conterranno le modalità e i vincoli per la sostituzione della trasmissione cartacea con la trasmissione in formato elettronico dei dati tramite uno specifico collegamento telematico, che dovrà includere anche la Regione Toscana, da attivarsi tramite la Rete telematica regionale nonché le indicazioni operative per un servizio informatizzato di accesso all'iter delle pratiche da parte dei cittadini-utenti o degli Enti e Associazioni di tutela a ciò incaricati;
- di stabilire che i decreti tecnici dovranno prevedere e regolamentare l'impiego dei certificati elettronici nelle procedure di inoltro e ritiro dei dati per via telematica secondo la normativa nazionale e regionale in materia;

Dato atto che:

- l'automazione delle procedure del settore di Medicina Legale, cui fanno capo nelle Aziende USL le Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, era stata a suo tempo prevista nell'ambito dell'attivazione degli Sportelli Unici della Prevenzione (SUP);
- gli interventi di razionalizzazione e automazione previsti con il presente Atto comportano oneri a carico delle Aziende USL in ordine alla predisposizione di procedure locali congruenti con le specifiche di flusso indicate dalla Regione Toscana;
- risulta di particolare importanza favorire l'avvio omogeneo e tempestivo del processo di automazione, anche in relazione ai processi di concentrazione e standardizzazione sopra elencati;

Ritenuto di:

- dover contribuire all'adeguamento delle procedure informatiche delle Aziende sanitarie con specifico riferimento e finalizzazione alle procedure inerenti, nell'ambito dei SUP, alle attività delle U.F. di Medicina Legale per la gestione dell'invalidità civile;
- determinare un contributo complessivo di €150.000 con la finalizzazione sopra indicata a favore delle Aziende USL;
- erogare il contributo sopra indicato - in quota parte per ogni Azienda USL sulla base di un progetto di adeguamento tecnologico-organizzativo delle strutture di Medicina Legale per le attività inerenti l'invalidità civile - da prodursi entro il 30.09.2002 da parte delle Aziende USL alla competente struttura organizzativa del Dipartimento Diritto alla salute e delle politiche di Solidarietà;
- di liquidare il contributo predetto in due tranches pari al 50% dell'importo assegnato una volta acquisito e validato il progetto aziendale e al restante 50% dell'importo assegnato all'acquisizione della dichiarazione aziendale di conclusione positiva del progetto;

Rilevato che sul Capitolo 18181 "Progetti di prevenzione e igiene pubblica" del bilancio 2002 è disponibile la somma di €150.000;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare le modifiche del circuito informativo relativo all'accertamento sanitario dell'invalidità civile e alla comunicazione degli esiti di accertamento ai Comuni della Toscana come previsto e dettagliato in narrativa;

2. di approvare gli strumenti con cui le modifiche di cui al punto 1) saranno attuate come indicato in narrativa e, specificamente, gli Allegati n.1, 2, 3, 4, 5 parti integranti del presente Atto;
3. di stabilire che le modifiche di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere applicate in relazione all'attivazione degli All.2 e 3 a far data dal 1.12.2002;
4. di provvedere all'emanazione di specifiche applicative in ordine ai processi di automazione, trasmissione telematica, certificazione elettronica e servizi all'utenza tramite appositi decreti dirigenziali tecnici da adottarsi a cura della competente struttura del Dipartimento Diritto alla salute e delle politiche di solidarietà d'intesa con il Servizio Ufficio ingegneria dei sistemi informativi e della comunicazione del Dipartimento Organizzazione;
5. di prevedere l'erogazione di un contributo di €150.000 a favore delle Aziende sanitarie locali per le ragioni e le finalità indicate in narrativa e con le modalità di liquidazione ivi dettagliate, da reperire sul capitolo 18181 del Bilancio 2002;
6. di pubblicare per intero, esclusi gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il presente provvedimento ai sensi dell'art.2, comma 1 lettera g della L.R. 15.3.96 n.18.

EB/gp

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL COORDINATORE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile dell' Area
Sistema Regionale di Prevenzione Collettiva
BRUNO CRAVEDI

Il Dirigente Responsabile dell' Area
Ufficio del Coordinatore
Dr. EMANUELE GIUSTI

Il Dirigente Responsabile del Servizio Ufficio
Ingegneria dei Sistemi Informativi e della
Comunicazione
Dr. GALARDI GIANCARLO

Il Coordinatore
MARIO ROMERI